



Bando di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per n. 19 assunzioni a tempo determinato nella categoria C, posizione C1, profilo professionale OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO.

In esecuzione del Decreto Direttoriale n. 86 del 15/05/2017, è indetta la selezione, per titoli ed esami, per la formulazione di una graduatoria ai fini di assunzioni a tempo pieno e determinato da utilizzare nella Categoria **C**, posizione **C1**, profilo professionale di Operatore del mercato del lavoro, per attività connesse allo svolgimento di specifici programmi/progetti con finanziamento europeo e/o statale mirati al rafforzamento dei Servizi per il Lavoro pubblici nella Regione del Veneto, non fronteggiabili con il personale in servizio.

Non sono compatibili contestualmente altri rapporti di lavoro, fatta eccezione per quelli consentiti dalla legge.

La graduatoria potrà essere utilizzata per posti a tempo parziale. In questo caso la non accettazione del contratto non comporta la cancellazione dalla graduatoria.

La sede di lavoro è individuata tra le sedi presso le quali l'Ente opera nell'ambito del territorio della Regione del Veneto e verrà definita nel contratto individuale.

I candidati possono indicare fino a due ambiti territoriali provinciali di preferenza, tali preferenze potranno essere considerate dall'Ente in fase di attribuzione della sede di lavoro.

I candidati idonei, in prima attribuzione, saranno assegnati seguendo l'ordine della graduatoria definitiva.

Nel presente bando, nel rispetto della normativa vigente in materia, vengono rispettati i principi generali in materia di reclutamento del personale di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e D.P.R. n. 487/1994 e garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Le assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria che si formerà a conclusione del percorso selettivo non comporterà aggravio sul bilancio di Veneto Lavoro, trattandosi di spesa finanziata con fondi europei e/o statali.

La procedura selettiva si renderà disponibile e sarà pertanto attuabile qualora risulti inefficace la procedura di mobilità di cui all'art. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 relativa al collocamento del personale in disponibilità.

L'Ente si riserva il diritto di prorogare il termine di scadenza del presente bando o di riaprirlo ovvero di revocare il bando stesso. Tutte le informazioni inerenti al bando sono pubblicate sul sito di Veneto Lavoro www.venetolavoro.it nella sezione '*Amministrazione trasparente*', sottosezione '*Bandi di concorso*'.

TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione avviene con la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato. La durata del contratto può variare a seconda delle esigenze del programma/progetto per il quale viene effettuata l'assunzione, nel rispetto della normativa statale e regionale vigente al momento dell'assunzione.

La durata del contratto non potrà essere superiore a 36 mesi eventualmente prorogabili ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2015.

Nel computo dei 36 mesi sono conteggiati tutti i periodi svolti con mansioni di pari livello, categoria legale e mansione anche in somministrazione, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2015.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale con riferimento al C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie Locali.



L'inquadramento è nella categoria **C**, posizione **C1**, ed il soggetto è adibito alle mansioni proprie del profilo professionale di Operatore del mercato del lavoro come definito nella scheda in appendice al presente bando di selezione.

TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO

Il trattamento normativo applicato sarà quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali.

Il trattamento economico di base annuo lordo, ai sensi del vigente CCNL, per la categoria C, posizione economica C1 è composto da:

- stipendio tabellare;
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto spettante;
- eventuali altre indennità spettanti a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato ed è da considerarsi al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nella misura di legge.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alle prove di selezione i candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione tramite una procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la vigente normativa in materia. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo di studio estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato da Veneto Lavoro e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, ovvero avere la cittadinanza di Stati appartenenti all'Unione Europea oppure avere la cittadinanza di Paesi Terzi e trovarsi in una condizione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 3 della L. n. 97/2013;
- godimento dei diritti civili e politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
- idoneità all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuata da Veneto Lavoro, con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio;
- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi (legge 13/12/1999, n. 475) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della L. n. 475/99, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di



Procedura Penale (cd. patteggiamento) è equiparata a condanna;

- età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo d'ufficio.

I partecipanti cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, oltre ai requisiti di cui sopra, i seguenti ulteriori requisiti:

1. godere dei diritti politici e civili anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
2. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o siano da esso decaduti per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o licenziati a seguito di procedimento disciplinare.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione o per l'assunzione comporta in qualunque fase l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del presente bando di selezione che al momento dell'assunzione.

Resta ferma la facoltà di Veneto Lavoro di disporre, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo viene escluso dalle successive fasi di selezione ovvero cancellato dalla graduatoria ovvero decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda

Il candidato può presentare una sola domanda, la stessa non può essere integrata né prima né dopo la scadenza del bando. E' facoltà del candidato ripresentare, per una sola volta, integrale domanda di partecipazione e pertanto la prima domanda viene annullata. La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente utilizzando il modulo compilabile di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2, deve essere sottoscritta con firma digitale*, oppure firmata in originale e scansionata producendo un file in formato .pdf o .pdf/A. In quest'ultima ipotesi, alla domanda, andrà allegata la scansione di un documento d'identità in corso di validità. La domanda andrà trasmessa a Veneto Lavoro esclusivamente tramite l'indirizzo personale di Posta Elettronica Certificata (PEC)** del candidato all'indirizzo: protocollo@pec.venetolavoro.it entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami. La casella di Posta Elettronica Certificata di Veneto Lavoro non consente la trasmissione di documenti informatici che abbiano una dimensione complessiva superiore a 20 Mb. Qualora la documentazione da trasmettere superi tale limite, il candidato deve pertanto spedire con un primo invio la domanda di ammissione e parte degli allegati, precisando che la restante parte di essi sarà trasmessa con successivi invii, che dovranno comunque essere effettuati entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Nel caso d'invio della domanda da una casella mail ordinaria (solo per i cittadini residenti e/o domiciliati all'estero) l'indirizzo a cui spedire è: mail.lavoro@venetolavoro.it.



I file devono essere nominati con cognome nome, data di nascita e contenuto come da esempio*** in nota.

L'oggetto della PEC deve contenere il riferimento del presente bando di selezione "Selezione per categoria C Operatore del Mercato del Lavoro: <cognome_nome_gg_mm_aaaa_domanda> (cognome_nome_giorno_mese_anno di nascita_domanda). Nel corpo del messaggio della PEC si consiglia di elencare i file allegati. Ogni PEC può contenere una sola domanda.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. n. 127/97 la firma non deve essere autenticata.

La domanda e gli allegati devono essere predisposti esclusivamente in formato .pdf o .pdf/A non modificabile. Il solo documento di identità può essere in formato .jpg.

La data di spedizione della domanda è quella generata automaticamente dal sistema di spedizione della PEC. Qualora la trasmissione sia stata effettuata da casella mail ordinaria (solo nel caso di cittadini residenti e/o domiciliati all'estero), non vi è alcun riscontro certo opponibile, né l'Ente invia messaggi di ricevuta, pertanto, fa fede la data di ricevimento alla casella dell'Ente.

Nella domanda i concorrenti devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- il concorso al quale intendono partecipare;
- il cognome e il nome e codice fiscale;
- la data, il luogo di nascita e di residenza;
- il preciso indirizzo o recapito, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale ed il relativo recapito telefonico nonché l'indirizzo di posta elettronica;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, o di Paesi Terzi, alle condizioni previste all'art. 38 del D. Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 3 della L. n. 97/2013, fermi restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali definitive ed i provvedimenti definitivi riportati e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i servizi eventualmente prestati presso le Pubbliche Amministrazioni o equiparabili, i soggetti autorizzati/ accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 276/2003, i soggetti autorizzati/ accreditati ai servizi per il lavoro a livello regionale, con l'indicazione della categoria, profilo professionale rivestito e la durata;
- di non essere stati destituiti o dispensati da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego statale ai sensi art. 127 lettera d) del Testo Unico numero 3/1957 ovvero non essere cessati dal servizio a seguito licenziamento disciplinare;
- la non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;



- il titolo di studio posseduto, richiesto dal bando, nonché eventuali altri titoli di studio dei quali i concorrenti siano in possesso;
- le preferenze circa la provincia (massimo due);
- il diritto alla riserva come più avanti esplicitato;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 verrà effettuata dal Medico competente dell'Ente);
- il possesso di eventuali titoli che diano diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio, con specificazione dei titoli stessi, previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 30 ottobre 96 n. 693, dalla legge 15 maggio 1997 n. 127 e dalla legge 191/98, nonché quanto previsto dalla legislazione vigente;
- la conoscenza della lingua inglese;
- l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. n. 104/92, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. A tal fine il candidato dovrà allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire a Veneto Lavoro di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati una regolare partecipazione alla selezione;
- l'effettuazione dell'accreditamento sul sito di Veneto Lavoro;
- l'eventuale esonero dalla preselezione.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito. La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

L'accreditamento

La procedura per la partecipazione alla selezione prevede che il candidato, oltre a presentare la domanda nei termini sopra descritti, si accrediti sul sito di Veneto Lavoro.

Il candidato deve accedere al sito di Veneto Lavoro www.venetolavoro.it, nella Sezione '*Amministrazione Trasparente*', sottosezione '*Bandi di concorso*', e registrarsi seguendo le istruzioni.

Il sistema consente l'accreditamento al presente Avviso ed eventualmente ad altre procedure selettive aperte.

Qualora, in un momento successivo, il candidato intenda partecipare ad un ulteriore bando, può aggiornare i dati di accreditamento.

La procedura di accreditamento comporta l'esercizio del corretto utilizzo di strumenti informatici la cui conoscenza è requisito necessario.

Il mancato o errato accreditamento o l'effettuazione dello stesso fuori termine, corrisponde a difetto di un elemento essenziale e, pertanto, comporta l'automatica esclusione dalla selezione.

In caso di difformità tra i dati inseriti nell'accreditamento e quelli dichiarati nella domanda di ammissione, verranno considerati validi quelli dell'accreditamento.



Motivi di esclusione

Non sono ammessi alla selezione i candidati che incorrano in una delle seguenti irregolarità, oltre a quelle di legge, considerate, ai fini del presente bando, insanabili:

- inoltro della domanda oltre il termine prescritto;
- omissione della firma o della sigla ove richiesta;
- file della domanda e degli allegati in formato diverso da quello richiesto;
- mancanza del curriculum vitae;
- mancato possesso di uno dei requisiti previsti per l'accesso;
- mancata produzione di un documento d'identità in corso di validità, se la documentazione non è firmata digitalmente;
- invio della domanda da una casella di posta elettronica non certificata (salvo il caso di cittadini residenti e/o domiciliati all'estero);
- invio della domanda da una casella di posta elettronica certificata ma non intestata al candidato;
- invio della domanda ad una casella di posta elettronica certificata e non, diverse da quelle indicate;
- invio della domanda da una casella mail ordinaria alla pec di Veneto Lavoro;
- mancato o errato accredito o effettuato fuori termine.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito fornito dal concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda, oltre ai periodi di servizio redatti utilizzando il modulo compilabile Allegato 2, devono essere allegati i seguenti documenti, tutti in formato esclusivamente .pdf o .pdf/A:

- curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto dal candidato/a, dal quale risultino i titoli di studio conseguiti (titolo, istituto, università, località, punteggio e anno), i corsi di perfezionamento e aggiornamento, le pubblicazioni e le esperienze lavorative prestate, ponendo in evidenza le attività effettivamente svolte con particolare riferimento alle mansioni del profilo richiesto. Il cv deve essere redatto in formato europeo tradizionale o europass. Nella sezione "Informazioni personali" del cv si consiglia d'inserire solo il cognome e nome, eventuale detto, la data e il luogo di nascita;
- copia di un documento d'identità in corso di validità: facoltativa per chi firma la domanda e la documentazione digitalmente. Il solo documento di riconoscimento può essere in formato .jpg;
- la documentazione probatoria non autocertificabile che il candidato ritenga utile presentare;
- tutti i titoli di merito ritenuti rilevanti agli effetti della selezione, per la loro valutazione.

E' facoltà del concorrente produrre, in sostituzione di documenti, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa vigente, con firma non autenticata, allegando una copia del documento di identità.



Degli eventuali lavori non reperibili attraverso la rete (es: rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, ecc.), oppure quelli reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento, il candidato deve allegare il formato .pdf degli stessi.

Ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011 è fatto divieto di esibire certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 DPR 445/2000).

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Veneto lavoro, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le stesse modalità previste precedentemente per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui all'artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante. I certificati o le attestazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, attestanti stati, qualità personali e fatti, devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale. Ai documenti, ai titoli ed alle pubblicazioni, se redatti in lingua diversa, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero redatta a norma di legge.

Le domande contenenti irregolarità od omissioni non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla selezione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice verrà nominata dopo la scadenza del bando e sarà composta da n. 3 componenti di cui un Presidente e due Componenti, che se dipendenti, devono essere di posizione non inferiore a quella dei posti a concorso, esperti nelle materie oggetto del concorso o da personale esterno di comprovata esperienza nel settore. Un segretario assiste la commissione e cura la verbalizzazione delle sedute.

CALENDARIO

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, la sede e il calendario della prova scritta ed orale e l'eventuale prova preselettiva, gli esiti nonché ogni altra comunicazione inerente la procedura di selezione in oggetto, sono resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di Veneto Lavoro all'indirizzo www.venetolavoro.it sezione '*Amministrazione trasparente*', sottosezione '*Bandi di concorso*'. La pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi non verrà inviata comunicazione scritta ai partecipanti.

Il decimo giorno successivo alla scadenza del bando sarà pubblicata la prima comunicazione.

Tutti i candidati, sulla base delle domande e delle dichiarazioni sottoscritte, sono ammessi con riserva al concorso o alla prova preselettiva, qualora venga effettuata, fatto salvo che non sia intervenuta una comunicazione di esclusione, tramite PEC.



I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione equivale alla rinuncia alla selezione.

PROVE DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Preselezione

Qualora il numero complessivo delle domande di ammissione alla selezione sia superiore a 250, l'Ente si riserva la facoltà di procedere ad una preselezione. La preselezione consisterà in una prova basata sulla risoluzione in un tempo predeterminato di appositi test a risposta multipla chiusa. Le materie del test sono di cultura generale, psicoattitudinali e, in parte, quelle oggetto della selezione.

Alla preselezione, che non sostituisce la prova selettiva e non concorre alla formazione del voto finale di merito, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione alla selezione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, fatto salvo che non sia intervenuta comunicazione di esclusione, tramite PEC.

Dalla preselezione sono invece esonerati ed ammessi alla prova scritta i seguenti candidati:

1. coloro che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, abbiano maturato complessivamente 12 mesi di esperienza lavorativa a favore di Veneto Lavoro, della Regione del Veneto o di un ente strumentale della Regione del Veneto, anche con più contratti di lavoro e relative proroghe, in qualità di lavoro subordinato a tempo determinato o con contratti di somministrazione con inquadramento nella categoria C o superiore o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto;
2. coloro che, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, siano affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Per la preselezione l'Ente può avvalersi di ditte specializzate in selezione del personale.

Effettuata la preselezione, i/le candidati/e, collocati/e in ordine decrescente (nel caso di ex aequo si avrà riguardo al/alla più giovane d'età), saranno ammessi/e alla prova scritta i primi 180 candidati più gli ex aequo dell'ultima posizione utile e gli ammessi senza preselezione. I risultati della preselezione saranno consultabili sul sito www.venetolavoro.it 'Amministrazione trasparente', sottosezione 'Bandi di concorso'. La data di pubblicazione degli esiti della preselezione e della successiva prova sarà comunicata il giorno della preselezione.

Prova scritta

La Commissione può stabilire che la prova scritta sia svolta mediante l'utilizzo del personal computer e l'utilizzo dei programmi di maggior uso comune (office, libre office, ecc...). La prova consiste in un questionario con domande prevalentemente a risposta chiusa sulle tematiche inerenti al profilo. Le materie della prova sono quelle elencate nel profilo descritto nell'Appendice 1 al presente bando alla voce "Conoscenze e competenze".

Ciascun candidato per essere ammesso alla prova orale deve aver conseguito un punteggio minimo di 21/30 o equivalente. L'ammissione alla prova orale è pubblicata sul sito www.venetolavoro.it 'Amministrazione trasparente', sottosezione 'Bandi di concorso'.

Prova orale

Consiste nell'approfondimento dei temi inerenti al Profilo descritto nell'Appendice 1 al presente bando. Nel corso della prova orale viene accertata la conoscenza della lingua inglese. Tale accertamento può essere effettuato tramite un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione.



La prova orale avrà luogo in data successiva di almeno 15 giorni dalla prova scritta, salvo diversa data anteriore accettata in forma scritta da tutti i candidati.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Il punteggio minimo per il superamento della prova orale è di 21/30.

Punteggio prove

1. prova scritta: massimo punti 30
2. prova orale: massimo punti 30

I risultati delle prove saranno consultabili sul sito www.venetolavoro.it 'Amministrazione trasparente', sottosezione 'Bandi di concorso'.

La mancata presentazione del candidato alle prove d'esame a cui è stato ammesso, anche con riserva, sarà considerata come espressa manifestazione di rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

VALUTAZIONE TITOLI

I titoli valutabili sono esclusivamente quelli dichiarati nella domanda che dev'essere redatta come da modello allegato senza alterare i contenuti e l'ordine di esposizione. Saranno considerati esclusivamente i titoli oggettivamente valutabili.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli ammessi alla prova orale, e comunque prima della stessa.

Per i soli candidati ammessi alla prova orale che abbiano autocertificato l'esperienza lavorativa in attività attinenti al profilo oggetto della presente selezione o come co.co.co. o co.co.pro si richiederà la produzione di copia dei relativi contratti di lavoro.

Il punteggio totale dei titoli è 10, così ripartiti:

- titoli di studio (max punti 3.00);
- titoli di servizio (max punti 5.40);
- titoli vari e di cultura (max punti 1.60).

Qualora i dati autocertificati dai candidati non consentano alla Commissione una valutazione certa di alcuni specifici titoli, la stessa si asterrà dal valutare gli stessi.

Se un candidato, contravvenendo a quella che è una espressa disposizione del bando di selezione, non indica con precisione, senza arrotondamenti, le durate dei singoli rapporti di lavoro (data di inizio e data di fine rapporto), la valutazione verrà fatta per difetto sui soli periodi per i quali si può ricavare la certezza della prestazione lavorativa.

A titolo di esempio, dichiarazioni del tipo: marzo 2013 – giugno 2013 verranno valutate come se il periodo andasse dal 31 marzo all'1 giugno; dichiarazioni del tipo: dal 2010 al 2014, verranno valutate come se l'attività fosse stata svolta dal 31/12/2010 all'1/1/2014.

Qualora fosse stata omessa la data finale di un rapporto e fosse stato indicato che lo stesso è "tuttora" in corso, la Commissione valuterà il periodo fino alla data di spedizione della domanda di partecipazione alla selezione.

Titoli di studio (valutabili fino a un massimo di 3.00 punti)



Titolo	Punti
Diploma di maturità previsto per l'ammissione	0
Laurea di primo livello o corrispondente Laurea triennale in base al precedente ordinamento didattico (1)	0,4
Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99), Laurea specialistica (DM 509/99), Laurea magistrale (DM 270/04) (1)	0,8
Master universitari di almeno 60 CFU (2) (3)	0,2
Dottorato e/o Master universitari di almeno 120 CFU (2) (3)	0,4

(1) Il punteggio è incrementato di ulteriori punti 1,8 nel caso delle seguenti lauree:

a) Laurea di primo livello o corrispondente Laurea triennale in base al precedente ordinamento didattico nelle classi di seguito riportate: L-14 Scienze dei servizi giuridici, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, L-24 Scienze e tecniche psicologiche, L-33 Scienze economiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;

b) Laurea magistrale o corrispondente Laurea specialistica/Diploma di laurea rilasciato in base al precedente ordinamento didattico nelle classi di seguito riportate: LM-51 Psicologia, LM-56 Scienze dell'economia, LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-62 Scienze della politica, LM-77 Scienze economico aziendali, LM-88 Sociologia e ricerca sociale, LMG/01 Scienze magistrali in giurisprudenza.

(2) Solo se inerenti a tematiche attinenti al profilo professionale oggetto della selezione.

(3) In caso di possesso di più master dello stesso livello si valuta un solo master per ogni livello (master universitari di almeno 120 CFU e dottorato sono, a tal scopo, equiparati).

In caso di possesso di più lauree di pari livello, si valuta una sola laurea.

In caso di possesso di più lauree di livello diverso (es. possesso di una laurea triennale e di una laurea magistrale), per l'attribuzione del punteggio si considera solo il titolo di livello più elevato.

In caso di possesso di più master di livello diverso (es: un master universitario di 60 CFU e un master universitario di 120 CFU), per l'attribuzione del punteggio si considera solo il titolo di livello più elevato. Master universitario di almeno 120 CFU e dottorato sono a tal scopo equiparati.

Sussistendo le condizioni, i singoli punteggi si sommano fino al tetto massimo.

Titoli di servizio (valutabili fino a un massimo di 5.40 punti)

Vengono valutati esclusivamente i servizi resi presso:

- amministrazioni pubbliche o equiparabili;
- soggetti autorizzati/accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 276/2003;
- soggetti autorizzati/accreditati ai servizi per il lavoro a livello regionale,

in attività attinenti al profilo professionale richiesto. Sono valutati i servizi resi con rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, anche in somministrazione, e gli incarichi di collaborazione (co.co.co. / co.co.pro.). Per i servizi resi con rapporti di lavoro di tipo subordinato, saranno considerati attinenti esclusivamente i periodi svolti nella categoria C o superiore per il CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali ovvero in categoria ad essa corrispondente o superiore per gli altri CCNL.



Titoli di servizio	Punti
rapporti di lavoro, inclusi i rapporti in somministrazione in cat. C o superiore per il CCNL Regione ed Autonomie Locali o categoria ad essa corrispondente o superiore per gli altri CCNL	0,2 per mese intero di servizio
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o di collaborazione a progetto	0,1 per mese intero di servizio

Il calcolo viene effettuato sulla somma dei singoli periodi.

Il servizio svolto presso il settore pubblico e/o privato deve essere descritto nel modello in allegato al bando (Allegato 2). La dichiarazione in merito al servizio svolto ha valore di autocertificazione e sarà oggetto di accertamento. Per quanto riguarda i rapporti di co.co.co. o co.co.pro. il servizio svolto dovrà essere accertabile dalle attività descritte nel relativo contratto di lavoro.

Eventuali periodi di aspettativa non retribuita (durante i quali non si matura anzianità di servizio) dovranno essere espressamente dichiarati dai candidati in sede di domanda di partecipazione alla selezione e non saranno valutati.

Titoli vari e di cultura (valutabili fino a un massimo di 1.60 punti)

- punti 0,1 per ciascun livello della “European computer driving license” (ECDL) (livelli Core, Start, Full o i nuovi Base, Standard, Advanced), in corso di validità. Non produce punteggio il solo possesso della skills card;
- punti 0,1 per ciascun livello ABC per certificazione della conoscenza della lingua inglese nel livello indicato nel Quadro Comune Europeo di riferimento (A1-A2, B1-B2, C1-C2), in corso di validità;
- sono inoltre valutati, secondo criteri stabiliti dalla Commissione, fino al punteggio massimo, le eventuali pubblicazioni, gli incarichi professionali, le attività lavorative svolte a qualsiasi titolo nonché ogni altro titolo non riconducibile alle precedenti categorie di valutazione, idonei ad evidenziare l’attitudine del concorrente all’esercizio delle mansioni proprie del profilo.

Sussistendo le condizioni, i punteggi si sommano fino al tetto massimo.

RISERVA DI POSTI, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA NELLA NOMINA

(vedi Appendice 2)

A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all’art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato e integrato dal D.P.R. n. 693/1996, dalla legge n. 127/1997 e dalla legge n. 191/98.

Ai sensi dell’art. 1014, comma 3 e 4 e dell’art. 678, comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010 si applica la riserva di posti per i volontari delle FF.AA. I soggetti beneficiari della riserva in questione sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente in ferma di 1 e di 4 anni) i VFB, in ferma breve triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Solo nel caso di assenza di candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

FORMAZIONE, VALIDITA’, UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONE

La Commissione esaminatrice formula la graduatoria provvisoria sommando il punteggio per titoli (massimo 10) assegnato al candidato con quello conseguito nelle prove d’esame (massimo 60).



La graduatoria provvisoria, limitatamente agli idonei, sarà pubblicata sul sito di Veneto Lavoro con i seguenti dati: cognome, nome, detto, data di nascita, punteggio titoli, punteggio prove, punteggio totale.

L'Ente predispone la graduatoria definitiva applicando le precedenza e le preferenze, qualora l'applicazione sia stata richiesta nella domanda di partecipazione al concorso.

Dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva sul sito web dell'Ente www.venetolavoro.it 'Amministrazione trasparente', sottosezione 'Bandi di concorso' decorre il termine per eventuali impugnazioni.

I candidati chiamati per l'assunzione dovranno presentare entro 15 giorni la documentazione oggetto dell'autocertificazione e dei titoli di preferenza e precedenza, qualora la stessa non sia prodotta da Pubbliche Amministrazioni.

L'accertamento della mancanza, anche parziale, dei requisiti e dei titoli dichiarati comporta la cancellazione dalla graduatoria in qualunque momento e la risoluzione del rapporto di lavoro, qualora nel frattempo instaurato. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite a termini di legge.

I posti che si renderanno disponibili saranno conferiti secondo l'ordine della graduatoria degli idonei, qualora il candidato rinunci al posto sarà considerato decaduto dalla graduatoria medesima. La cancellazione non opera nei casi in cui è prevista la conservazione del posto.

L'ammissione in graduatoria non costituisce diritto all'assunzione, essa è subordinata alle esigenze di personale per la realizzazione di specifici programmi/progetti con finanziamento europeo e/o statale mirati al rafforzamento dei Servizi per il Lavoro pubblici nella Regione del Veneto, non fronteggiabili con il personale in servizio ed individuati con decreti direttoriali.

Veneto Lavoro si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di ulteriori candidati, in ordine di graduatoria, nel momento in cui ci saranno esigenze aggiuntive di immissione in servizio di personale a supporto di specifici programmi/progetti con finanziamento europeo e/o statale mirati al rafforzamento dei Servizi per il Lavoro pubblici nella Regione del Veneto, sempre nel rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia di bilancio e vincoli finanziari al momento dell'assunzione.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

STIPULA CONTRATTO DI LAVORO

I candidati in graduatoria, fatte salve le riserve di legge, saranno invitati alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato secondo l'ordine della graduatoria finale.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo del comparto Regioni e autonomie locali nel tempo vigente.

La durata del contratto potrà variare a seconda delle esigenze lavorative di Veneto Lavoro e non potrà andare oltre la data di scadenza dello specifico programma/progetto per cui avviene l'assunzione.

La mancata presa di servizio alla data stabilita o presso la sede assegnata, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

Il contratto deve essere sottoscritto in forma digitale.

Prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa, inoltre dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste.

L'Amministrazione sottoporrà i vincitori a visita medica per verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Il periodo di prova è regolato dal CCNL.



CONDIZIONI PARTICOLARI

Nel procedimento di selezione e nel rapporto di lavoro che ne segue, sono rispettati i principi di cui al Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Pari opportunità).

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e alle Leggi vigenti in materia.

Il procedimento avviato con il presente avviso si concluderà entro sei mesi dall'effettuazione della prima prova.

La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni che regolano lo stato giuridico economico del personale di Veneto Lavoro, di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, dagli accordi decentrati aziendali, dal regolamento sull'ordinamento degli uffici, dei servizi, delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso, vigenti al momento dell'assunzione e quelli futuri come modificati da norme e contratti.

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute, in particolare quelle relative alle modalità di comunicazione delle prove e dei risultati.

Veneto Lavoro si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il presente bando.

Il presente bando è impugnabile davanti al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Francesca Zavan, p.o. gestione personale di Veneto Lavoro.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo della casella di posta ordinaria selezioni2017@venetolavoro.it; la casella sarà attiva almeno fino a due giorni lavorativi prima del termine di scadenza del bando.

L'Ente si riserva di pubblicare eventuali chiarimenti o faq attraverso la pagina del sito dedicata ai bandi di concorso.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30/6/2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente bando o comunque acquisiti a tal fine da Veneto Lavoro, titolare del trattamento dei dati personali, è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione ed avverrà presso la sede dell'Ente, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio in quanto necessario per valutare i requisiti di partecipazione, il possesso dei titoli e pertanto la mancata indicazione può precludere la partecipazione alla selezione.

I dati raccolti non saranno comunicati e non saranno diffusi, se non nei limiti previsti dalla normativa vigente. In particolare, nel sito internet di Veneto Lavoro, saranno pubblicati nei limiti strettamente necessari per l'individuazione dei soggetti interessati e per rispondere all'esigenza di rendere trasparente l'azione amministrativa.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003), in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Direttore di Veneto Lavoro, responsabile del trattamento dei dati nonché del procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/1990.



VENETO LAVORO

Allegato n. 1 al decreto direttoriale n. 86 del 15/05/2017

PUBBLICITA'

Il presente bando sarà pubblicato sul sito di Veneto Lavoro www.venetolavoro.it per la durata di 31 giorni dalla data di pubblicazione del relativo Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi.

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)



NOTE:

*Firma digitale

La Firma Digitale è l'equivalente informatico di una tradizionale firma apposta su carta.

La sua funzione è quella di attestare la validità, la veridicità e la paternità di un documento, come una lettera, un atto, un messaggio o, in generale, qualunque file di dati (testo, immagini, musica, ecc.). Come tale, non va confusa con altri oggetti omofoni definiti genericamente "elettronici", come ad esempio la firma autografa scansionata e conservata come immagine.

La Firma Digitale è infatti il risultato di una procedura informatica basata su un sistema di codifica crittografica a chiavi asimmetriche (una pubblica e una privata), che consente:

- la sottoscrizione di un documento informatico;
- la verifica, da parte dei destinatari, dell'identità del soggetto firmatario;
- la sicurezza della provenienza del documento;
- la certezza che l'informazione contenuta nel documento non sia stata alterata.

**PEC

La Posta Elettronica Certificata (detta anche posta certificata o PEC) è un sistema di comunicazione simile alla posta elettronica standard con in più alcune caratteristiche di sicurezza e di certificazione della trasmissione che rendono i messaggi opponibili a terzi. La PEC consente infatti di inviare/ricevere messaggi di testo e allegati con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento.

Una trasmissione può essere considerata posta certificata solo se le caselle del mittente e del destinatario sono entrambe caselle di posta elettronica certificata.

*** Come nominare i file

<COGNOME_NOME_gg_mm_aaaa_domanda>;
<COGNOME_NOME_gg_mm_aaaa_servizi>;
<COGNOME_NOME_gg_mm_aaaa_CV>;
<COGNOME_NOME_gg_mm_aaaa_doc_identità> (non serve specificare il tipo);
<COGNOME_NOME_gg_mm_aaaa_nullaosta> oppure lettera intenti>;
<ecc. >

(gg_mm_aaaa >indicare la data di nascita con la sintassi indicata. Es.: 03_06_1995)

Autocertificazione

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati nonché ogni altro stato, qualità personale o fatto che il candidato ritenga utile ai fini dell'ammissione alla selezione e/o della valutazione dei titoli posseduti.

segue

Appendice 1: Descrizione del profilo

Appendice 2: Titoli che danno luogo a preferenza

Allegati:

- allegato 1 Modulo domanda
- allegato 2 Modulo periodi di servizio



APPENDICE 1

PROFILO PROFESSIONALE OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO

CATEGORIA: C1

ATTIVITA'

Eroga i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro.

Svolge colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.

Concorda con gli utenti e predispone i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente.

Svolge azioni di accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti.

Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).

Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.

Effettua preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta.

Favorisce l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio.

Nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro.

Interviene nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione.

Predispone, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.

CONOSCENZE E COMPETENZE

Conoscenza della normativa italiana e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 150/2015 e alla L.R. n. 3/2009).

Conoscenza della programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE.

Conoscenza delle procedure di funzionamento degli applicativi a sostegno della gestione dell'incrocio domanda ed offerta di lavoro e dei tirocini compresi quelli previsti dalle disposizioni nazionali e regionali.

Caratteristiche dell'offerta del sistema regionale d'istruzione e formazione.

Conoscenza delle tecniche di ricerca attiva del lavoro.

Conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro locale con particolare riguardo ai profili professionali richiesti/utilizzati e della rete dei servizi ivi disponibili.

Conoscenza delle tecniche di comunicazione efficace e gestione dei colloqui.



Conoscenza delle principali tecniche di customer satisfaction.

Tecniche di problem solving.

Tecniche per la definizione di un "patto di servizio personalizzato".

Caratteristiche delle professioni e dei contesti lavorativi, modalità di analisi e descrizione delle competenze, classificazioni delle professioni nazionali e internazionali più usate.

Tecniche di preselezione del personale.

Conoscenza delle procedure relative al collocamento mirato e all'incrocio domanda/offerta di lavoro con utenza svantaggiata.

Conoscenza delle procedure di programmazione gestione e rendicontazione delle azioni finanziate dal FSE.

Elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico con approfondimento sulla L. n. 241/1990, sulla normativa in materia di autocertificazione e sul trattamento dei dati personali e sensibili; conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali e del Codice di comportamento.

RESPONSABILITA' E RISULTATI

È responsabile della definizione e gestione dei singoli "Patti di Servizio Personalizzato".

Acquisisce e gestisce le richieste di personale "Posizioni Vacanti", provenienti dalle imprese, garantendo la fornitura del servizio richiesto.

Svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettandone gli standard quantitativi e qualitativi richiesti.

RELAZIONI

Relazioni interne di natura operativa, sia all'interno della propria unità organizzativa che con altre unità organizzative dell'ente di appartenenza.

Relazioni esterne con gli utenti del servizio di natura tecnico-operativa in riferimento al servizio fornito.

COMPORAMENTI

Capacità di diagnosi e di risoluzione di problemi.

Orientamento alla collaborazione con i colleghi.

Capacità di rilevare problematiche e di proporre soluzioni operative/organizzative anche per il miglioramento dei servizi erogati.

Capacità di rappresentare agli utenti le finalità dei servizi e delle procedure in uso.

REQUISITI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.



APPENDICE 2

TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine di punti della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e s.m.i. di seguito riportate:

1. Gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. I feriti in combattimento;
9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. I genitori vedovi e non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. I coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Gli invalidi e i mutilati civili;
20. I militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

I titoli di precedenza e preferenza dovranno essere in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso. In caso di omessa indicazione, nel contenuto della domanda, dei titoli di preferenza e precedenza dei quali il candidato intende avvalersi, a parità di merito, non si terrà conto dei predetti titoli ai fini della formazione della graduatoria.

A parità di merito e di titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.